

# Eolie, indagine sui divieti ignorati

*Dopo il sisma l'inchiesta sulle omissioni. Gli albergatori pensano a una class action*

## ROSARIO PASCIUTO

MESSINA — Sulla mancata osservanza dei divieti di balneazione alle isole Eolie anche la magistratura ha acceso i riflettori. La Procura di Barcellona vuol vederci chiaro dopo le accuse lanciate dal capo della Protezione civile Guido Bertolaso. Il sottosegretario, poche ore dopo la scossa di terremoto e le frane che hanno messo a repentaglio l'incolumità di centinaia di bagnanti, aveva puntato l'indice contro quegli amministratori locali ma anche contro le forze dell'ordine che non avevano fatto rispettare i divieti. Parole forti ed ora il sostituto procuratore Michele Martorelli ha aperto un fascicolo per stabilire se vi siano state omissioni o comunque condotte che possano far avanzare ipotesi di reato.

In Procura bocche cucite su tutta la linea. L'indagine solo ora sta muovendo i primi passi ed ovviamente il fascicolo è ancora contro ignoti. Per il momento si tratta di un'indagine conosciti-

## Scattano i controlli nelle aree off-limits Costa pattugliata per tenere lontani i diportisti

va che prende spunto dalle prime anomalie accertate subito dopo la frana di Valle Muria a Lipari. La Procura ha incaricato carabinieri, Capitaneria di porto e Guardia di finanza di eseguire una serie di accertamenti urgenti. Innanzitutto bisognerà capire come mai tanti bagnanti si trovassero tranquillamente su spiagge in cui da tempo vige il divieto di balneazione. Divieti im-

posti proprio per il rischio evidente di crolli di massi dal costone. Crolli che non hanno risparmiato neanche le isole di Vulcano e Stromboli sebbene in zone meno accessibili. C'è poi un altro aspetto sul quale bisognerà fare chiarezza ed è quello delle concessioni rilasciate a bar e lidi. La mappa dei rischi, messa a punto dalla Protezione Civile, ha evidenziato come parecchie strutture siano sorte su spiagge e calette assolutamente poco sicure. Adesso molti gestori di lidi balneari saranno costretti a chiudere bottega ma la magistratura vuol capire come sia stato possibile rilasciare certe concessioni. Esu questo aspetto sono già esplose le polemiche. Per la Federalberghi il terremoto di lunedì è stato spettacolarizzato e la sua portata ingigantita dai mass media. Tutto ciò avrebbe provocato danni incalcolabili a commercianti e albergatori delle isole Eolie alle prese con le disdette di decine di clienti. Egli si parla di azioni collettive da parte degli imprenditori locali che intendono rivalersi su quanti avrebbero creato un allarme definito ingiustificato. Ed il riferimento è anche alle forze dell'ordine. Molti si chiedono a che scopo tanti elicotteri avrebbero volteggiato sui cieli delle isole per tutta la giornata di lunedì, gettando nel panico i turisti. Infine ultimo punto all'attenzione della magistratura: in alcune zone dell'arcipelago non era possibile né bagnarsi né avvicinarsi con le imbarcazioni. Eppure lunedì pomeriggio decine di yacht, motoscafi, caicchi si trovavano in prossimità delle isole. Dopo l'allarme, ieri, Guardia Costiera, Carabinieri, Finanza e Vigili del fuoco hanno presidiato l'arcipelago per tenere lontano i diportisti dalla costa.

## L'allarme

### Quattro scosse di terremoto nel Messinese e sulle Madonie

CONTINUA a tremare la terra in Sicilia, questa volta ad essere interessata è stata la Valdemone tra le province di Messina e Palermo. Le prime due scosse di magnitudo 2.8 anche se di lieve entità sono state registrate martedì sera e avvertite dalla popolazione di alcuni centri in provincia di Messina: Reitano, Pettineo, Motta d'Affermo, Santo Stefano di Camastra e Tusa. La prima alle 22.04 e la seconda dopo otto minuti. Altre due di magnitudo 2.7 sono state registrate tra alle 3.43 e alle 5.13, sulle Madonie. Esperti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno localizzato l'ipocentro nella stessa zona ma a profondità diverse, la prima a 3 chilometri e la seconda a 5. Non sono stati segnalati danni a cose e persone.

i.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

